



# PROGETTO PAUN

Parco Archeologico Urbano di Napoli

*(ex RIPA - RETE INTELLIGENTE DEI PARCHI ARCHEOLOGICI)*

CUP B63D18000370007 - SURF 18039BP000000001

OGGETTO: Richiesta di proroga



Napoli, 31 gennaio 2020



## 1 Premesso

Premesso che:

- il Progetto PAUN “Parco Archeologico Urbano di Napoli” (*ex RIPA “RETE INTELLIGENTE DEI PARCHI ARCHEOLOGICI”*) è stato ammesso a finanziamento nell’ambito dell’Avviso “DISTRETTI AD ALTA TECNOLOGIA, AGGREGAZIONI E LABORATORI PUBBLICO PRIVATI PER IL RAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA REGIONE CAMPANIA”;
- il contributo è stato concesso con Decreto Dirigenziale n. 36 del 10/12/2018 dalla Regione Campania;
- la successiva convenzione è stata stipulata in data 20/12/2018;
- con l’art. 3 (*Validità della convenzione e durata del progetto, comma 2*) della predetta convenzione la compagine accettava di chiudere le attività di RI&SS in data 19/04/2020, ossia entro i 16 mesi dalla data di stipula della convenzione;
- lo stesso art. 3 (*Validità della convenzione e durata del progetto, comma 3*) recita che i beneficiari possono richiedere una proroga per la conclusione delle attività progettuali, esplicitandone le motivazioni. Tuttavia, la proroga può essere concessa solo una volta;
- sempre l’art. 3 (*Validità della convenzione e durata del progetto, comma 4*) impone che i tempi previsti per il completamento dell’operazione non possono superare comunque il termine di chiusura del Programma Operativo FESR Campania 2014 – 2020.

## 2 Considerato

Considerato che:

- nell’avvio delle attività di RI sono emerse esigenze di approfondimento scientifico e tecnologico necessarie ad adeguare le specifiche di un progetto redatto nel lontano 2016. Infatti, avendo il Progetto l’obiettivo generale di soddisfare l’esigenza di acquisire informazioni analitiche relative al



Unione Europea



patrimonio culturale attraverso modalità che favoriscano, in prima istanza, l'innovazione dei sistemi di tutela e valorizzazione ma anche la fruibilità dei dati e dei contenuti anche da parte di una Comunità più ampia e diversificata, oltre quella strettamente scientifica, sin dalle prime battute, le attività e le decisioni sulle varie linee di intervento sono state condotte in completa sinergia con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Napoli attraverso incontri operativi con i funzionari di riferimento per ogni OR previsti in progetto e sopralluoghi. Questo, se da un lato ha rappresentato un'enorme opportunità e un valore aggiunto indispensabile, dall'altro, inevitabilmente, a causa del dovuto rispetto dei lavori ancora in corso (la realizzazione della stazione metropolitana di Piazza Municipio) o di una non immediata accessibilità (ad es., i depositi dei manufatti custoditi a Secondigliano) ha richiesto e richiede tempi tecnici nell'organizzazione, dovuti alle necessarie domande di autorizzazione anche considerata l'eterogeneità e la specificità dei soggetti coinvolti.

Inoltre, si è dovuto tenere in conto che, dall'agosto 2019, si è avuto un avvicinamento nella Direzione della Soprintendenza che ha comportato necessari nuovi incontri informativi circa le finalità del progetto e le linee strategiche da seguire. Questo da un lato ha comportato dei ritardi ma dall'altro ha permesso di mettere a punto una convenzione (ratificata nel mese di ottobre 2019) specifica sul progetto al fine di facilitare modalità di accesso ai depositi, ai sopralluoghi e all'acquisizione di documenti. Lo spirito fortemente collaborativo con la Soprintendenza, in particolare, e gli altri soggetti interessati (ad es., la Società Metropolitana di Napoli) consente di prevedere di non subire ulteriori importanti ritardi nello sviluppo del progetto.

- la disponibilità delle risorse finanziarie è arrivata con ritardo rispetto alla firma della convenzione, costringendo soprattutto le amministrazioni pubbliche ad avviare con ritardo le attività.
- alla data odierna permane per numerosi soggetti la non disponibilità delle risorse finanziarie per cui la compagine non ha potuto operare secondo l'originale cronoprogramma di progetto. Infatti, il Progetto Parco Archeologico Urbano di Napoli (PAUN- ex RIPA) è stato ammesso ad agevolazione con Decreto Dirigenziale N°36 del 10/12/2018 - Direzione Generale/Ufficio/Struttura 10. UOD/Staff 93. Occorre rilevare che alla data attuale permane per la totalità dei soggetti partner del Progetto PAUN la non disponibilità delle previste risorse finanziarie, causata dal fatto che non sono state ancora erogate le anticipazioni previste dal Disciplinare, regolarmente



richieste da numerosi soggetti. Questa situazione sta comportando un certo stress finanziario, in particolare sulla compagine aziendale che si caratterizza come PMI (ma non ne è esente anche quella pubblica), non consentendo di operare pienamente come pianificato nel cronoprogramma di progetto attualmente in essere. Questo aspetto dà luogo ad una complessiva difficoltà nel coordinamento e nella gestione delle attività realizzative. Nonostante ciò, il partenariato di progetto continua a investire notevoli risorse umane e strutturali; le attività di progetto sono proseguite e stanno proseguendo al meglio delle possibilità. Questo, di fatto, consente di affermare che non vi sono modifiche alla definizione degli obiettivi scientifici di Progetto ma solo la necessità di poter disporre, nell'arco di un ragionevole limite temporale, il pieno completamento dell'attuazione dell'iter amministrativo relativo allo sblocco delle anticipazioni finanziarie richieste.

- i risultati intermedi raggiunti suggeriscono l'approfondimento verso direttrici di sviluppo sperimentale non facilmente e completamente prevedibili al momento della domanda di agevolazione.

### 3 Richiesta

Pertanto, alla luce delle premesse, DATABENC Scarl, d'intesa con tutti i partner del progetto PAUN, con il responsabile scientifico prof. Alfonso Santoriello, con il responsabile dei rapporti istruttori dott. Felice Russillo, ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 3 (commi 3 e 4) della convenzione.

**Con la presente, chiede che per il progetto di ricerca PAUN siano prorogati i termini di scadenza delle attività fino al 19/12/2020.**

Si allega a tal fine il cronoprogramma rimodulato (allegato 1).

Napoli, 31/01/2020

**Il Responsabile dei rapporti istruttori**  
**DATABENC Scarl**  
Dott. Felice Russillo

**Il Responsabile Scientifico**  
**del Progetto RIPA-PAUN**  
Prof. Alfonso Santoriello



Unione Europea



